

**Verbale n. 8 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 21.07.2023**

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di luglio alle ore 11:10 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica ai sensi del D.R. n. 480 del 17/03/2020 "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", a seguito di convocazione con nota prot. n. 226001 del 3 luglio 2023, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

I sessione

1. Comunicazioni;
2. Relazione annuale – Valutazione della Performance;
3. Attestazione OIV sugli obblighi di pubblicazione;
4. Approvazione verbali di audizione;
- 4.bis Fabbisogno personale – Parere;¹
- 4.ter Regolamento modalità di organizzazione e di funzionamento del NdV – Proposta modifiche;¹
5. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
6. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
7. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione;
8. Varie ed eventuali.

omissis

Partecipanti alla riunione:

| Nominativi | PL | PT | AG |
|----------------------------------------------|----|----|----|
| Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore | X | | |
| Prof.ssa Antonella Casoli | | X | |
| Prof. Massimo Castagnaro | | | X |
| Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga | | | X |
| Prof. Francesco Duranti | | | X |
| Prof. Rosario Salvato | X | | |
| Dott. Patrik Sambo | | X | |
| Sig.ra Melania Bolletta | X | | |
| Sig. Raniero Lino Marchetti | X | | |

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

¹ O.d.G. integrato con nota prot. n. 230305 del 5 luglio 2023.

Partecipano alla riunione, altresì, la Dott.ssa Roberta Millucci (con l'incarico di segretario verbalizzante) e il Dott. Maurizio Braconi dell'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l'applicativo Teams (Microsoft).

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da artt. 2 e 3 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- 1) Il Coordinatore informa che è pervenuta dal MUR la seguente documentazione:
 - a) D.M. 802 del 28 giugno 2023 che dall'a.a. 2023/2024 prevede l'innalzamento della numerosità massima previsto dall'allegato D del D.M. n.1154/2021 (Contingente comunitario A) dei seguenti CdS:
 - Medicina e Chirurgia da 60 a 80;
 - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o da 75 a 100;
 - Scienze infermieristiche e ostetriche da 50 a 65.
 - b) nota Prot. 223149 del 30 giugno 2023 con la quale si comunica la riapertura del termine per consentire l'integrazione del potenziale formativo (relativamente agli studenti UE e non UE residenti in Italia nonché agli studenti extra UE residenti all'estero) per i seguenti corsi di laurea:
 - corsi di Laurea in "Medicina e Chirurgia" (Classe LM-41);
 - corso di laurea in "Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o" (Classe L/SNT1);
 - corsi di laurea magistrale in "Scienze infermieristiche e ostetriche" (LM/SNT1).
- Il Coordinatore rende noto che, a seguito del D.M. sopra citato, con D.D. del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 339/2023 del 10 luglio 2023 è stata approvata la richiesta di integrazione del potenziale formativo del Contingente comunitario per l'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia con le seguenti unità: 50 per la sede di Perugia, 30 per la sede di Terni.
- 2) Il Coordinatore riferisce in merito agli incontri operativi svolti in preparazione della visita per l'accreditamento periodico dei CdS e della Sede.
- 3) Il Coordinatore informa che il CUN, in riferimento al CdS di nuova istituzione nella classe L-P03, ha espresso parere favorevole condizionato al perfezionamento di alcuni atti.

1. Relazione annuale – Valutazione della Performance

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, artt. 12 e 14;
- VISTO l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l'altro, recita "*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri*

organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;

- VISTO l'art. 124 “Valutazione”, Capo I “Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, Titolo IX “Qualità e internazionalizzazione dell'Ateneo” del Regolamento Generale di Ateneo, che recita *“L'ateneo assume la valutazione sistematica della qualità delle proprie attività come strumento indispensabile per garantire processi trasparenti, scelte responsabili e risultati di eccellenza. In particolare l'Ateneo predispone meccanismi di verifica continua delle attività formative e di ricerca scientifica, sia delle strutture deputate, sia dei singoli studiosi, che si svolgeranno in linea con i criteri stabiliti dalla normativa vigente, adottando, a seconda dei risultati, misure di premialità o di penalizzazione nei confronti delle strutture e dei singoli nei limiti di quanto consentito dalla stessa normativa”;*
- VISTO l'art. 38 “Valutazione delle attività didattiche” del Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO l'art. 23 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, il quale in riferimento alle tempistiche e alle modalità di definizione delle linee per la programmazione stabilisce nell'ordine:
“1. Le linee per la programmazione annuale e triennale sono approvate dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico per gli aspetti di competenza, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento. 2. Il Direttore Generale individua gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il perseguimento degli obiettivi strategici. 3. Entro 10 giorni dall'emanazione delle Linee per la programmazione il Direttore Generale definisce il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio nonché del Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale.”;
- VISTO l'art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che recita **“L'Organismo indipendente di valutazione della performance (Nucleo di Valutazione) ... monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi”;**
- VISTO l'art.1, comma 8.bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, che recita *“L'Organismo indipendente di valutazione (Nucleo di Valutazione) verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza”;*

- VISTA la Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione in legge del d.l. 69/2013), che assegna all'ANVUR la gestione del sistema della valutazione delle attività amministrative delle università, prima in capo all'ANAC (già CIVIT);
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, di modifica al D.Lgs. n.165/2001;
- VISTO il D.L. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2021, n. 113; in particolare l'art. 6 che introduce il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione, tra cui anche il Piano della Performance;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” del 20.07.2015;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione adottato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13.11.2019;
- VISTO il documento ANVUR “Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane” del 16.01.2019;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 21.03.2023;
- VISTO il documento UNIPG “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2023” adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 29.12.2022 sulla base del parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 24.11.2022;
- VISTO l'atto di costituzione del Collegio di Conciliazione, di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- VISTI i documenti UNIPG “Linee per la programmazione annuale e triennale propedeutiche per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale” anni (e rispettivi trienni) 2022, 2023 e 2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 23.06.2021, del 22.06.2022 e del 28.06.2023;
- VISTI i documenti UNIPG “Relazione annuale” anni 2020, 2021 e 2022 emessi dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, come recepiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Nucleo di Valutazione rispettivamente nelle date 01.03.2021, 27.01.2022 e 17.02.2023;
- VISTI i documenti UNIPG riferiti al triennio 2021-2023 “Piano delle Azioni Positive di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 198/2006”, “Piano eguaglianza di genere” e “Piano di azione per la Sostenibilità di Ateneo” di riferimento per l'individuazione di obiettivi di Valore Pubblico;
- VISTI i documenti UNIPG “Piano integrato” trienni 2020-2022, 2021-2023 e 2022-2024, adottati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28.01.2020, del 27.01.2021 e del 28.04.2022; nonché le collegate istruttorie di avvio e monitoraggio/aggiornamento intermedio:
 - selezione e assegnazione obiettivi:
 - anno 2020 (rif. TITULUS prot. n. 81941 del 25.07.2019);
 - anno 2021 (rif. TITULUS prot. n. 76932 del 02.09.2020);

- anno 2022 (rif. TITULUS prot. n. 210234 del 05.08.2021);
- monitoraggio intermedio e aggiornamento:
 - anno 2020 (rif. TITULUS prot. n. 53413 del 17.06.2020);
 - anno 2021 (rif. TITULUS prot. n. 136099 del 10.06.2021);
 - anno 2022 (rif. TITULUS prot. n. 174439 del 16.06.2022);
- rendicontazione:
 - anno 2020 (rif. TITULUS prot. n. 42060 del 22.02.2021);
 - anno 2021 (rif. TITULUS prot. n. 39657 del 07.02.2022);
 - anno 2022 (rif. TITULUS prot. n. 59162 del 14.02.2023);
- VISTI i documenti UNIPG “Relazione sulla Performance” anni 2020, 2021 e 2022, approvati rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23.06.2021, 22.06.2022 e 28.06.2023; nonché i relativi “Documenti di Validazione” emessi dal Nucleo di Valutazione in data 14.06.2021, 20.06.2022 e 23.06.2023;
- VISTO il documento “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2023;
- VISTO il documento UNIPG “Monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance” triennio 2023-2025 adottato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26.01.2023;

VISTE le note operative, prot. n. 269449 del 15.09.2022 avente ad oggetto “Ciclo di performance e di bilancio - Obiettivi operativi 2023”, prot. n. 169642 del 16.06.2023, avente ad oggetto “PIAO 2023-2025 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi”;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2023”, redatto ai sensi delle “Linee guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 13 marzo 2023, allegato al presente verbale **sub lett. A)** per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Senato Accademico, al Direttore Generale e al Presidio di Qualità, ai sensi dell’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo e per le finalità di cui all’art. 128, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo, nonché ai sensi dell’art. 38, comma 3, del Regolamento Didattico di Ateneo.
- ❖ di disporre la trasmissione del documento medesimo al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza e al Responsabile della Protezione dei dati personali.
- ❖ di demandare all’Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione l’inserimento delle informazioni della suddetta relazione nelle apposite sezioni delle banche dati nazionali, NUCLEI e Portale della Performance, nonché del sito istituzionale dell’Ateneo.

SEGNALA

- ❖ all’Amministrazione, che l’informatizzazione del processo di gestione della performance porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi. Al contempo, permetterebbe di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi operativi, specialmente in conseguenza di eventi eccezionali che possono riguardare tutte le attività, senza dover rinunciare all’ottimizzazione dei risultati.

2. **Attestazione OIV sugli obblighi di pubblicazione**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l'art. 14, comma 4, lettera g), del d.lgs. n. 150/2009, in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista in capo all'Organismo indipendente di valutazione (OIV);
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” c.m. dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97. In particolare, l'art. 43, comma 1, il quale prevede che “Il responsabile (n.d.r. RPCT) svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;
- VISTE le delibere ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016” e n. 1134 dell'8 novembre 2017 “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- VISTA la nota del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, prot. n. 7416 del 12 gennaio 2023, avente ad oggetto “Nota di accompagnamento alla Relazione annuale 2022 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, con relativi allegati, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2023 previo parere del Nucleo di Valutazione espresso in data 26 gennaio 2023;
- VISTA la delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 avente ad oggetto “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità” e allegati tecnici, nella quale sono indicate le modalità di attestazione da parte degli OIV e le indicazioni sull'attività di vigilanza che l'Autorità intenderà effettuare anche a seguito dell'analisi degli esiti delle predette attestazioni; in particolare, tenuto conto che *“Il RPCT, successivamente alla pubblicazione dell'attestazione OIV, avrà cura di assumere le iniziative – misure di trasparenza – utili a superare le criticità segnalate dagli OIV entro il 30 novembre 2023 ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili”. Gli OIV e gli altri organismi con funzioni analoghe, che hanno evidenziato al 30 giugno 2023 nella scheda di rilevazione – fornita nell'applicativo web – carenze di pubblicazione nella colonna “completezza di contenuto”, avranno cura di monitorare le misure di adeguamento agli obblighi di pubblicazione adottate dalle amministrazioni/enti, società, verificando il permanere o il superamento delle sole criticità esposte nella citata griglia di rilevazione. I suddetti organismi annotano, nell'applicativo web fornito dall'Autorità, gli esiti di detto monitoraggio nella specifica scheda,*

aggiornando - entro il 30 novembre 2023, i valori attribuiti nella colonna “completezza di contenuto”.

- VISTA la nota del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, pervenuta in data 20 luglio 2023, a riscontro della nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 220514 del 29 giugno 2023, con la quale è stata acquisita apposita relazione per un’analisi in merito agli adempimenti degli obblighi di pubblicazione;
- VISTA la nota ANAC del 17 luglio 2023, avente ad oggetto “Attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe: differimento al 15 settembre 2023 del termine ultimo per l’acquisizione dei dati sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione (rif. Delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023);
- VALUTATA la documentazione di attestazione predisposta dal Coordinatore, per mezzo dell’apposito applicativo web fornito da ANAC, in riferimento a quanto rilevato in data 30 giugno 2023 e di quanto rilevato dall’RPCT;

DELIBERA

- ❖ di approvare la documentazione di attestazione allegata al presente verbale “Scheda verifiche” **sub lett. B1)** e “Documento di attestazione” **sub lett. B2)**, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la convalida e trasmissione ad ANAC – tramite apposito applicativo web – da parte del Coordinatore.
- ❖ di demandare al Coordinatore il monitoraggio dell’azione amministrativa relativa agli adeguamenti dei contenuti segnalati (di cui alla “Scheda verifiche”, **sub lett. B1)**, che provvederà alla comunicazione ad ANAC – tramite apposito applicativo web - degli esiti di tale monitoraggio entro novembre 2023, tramite l’aggiornamento dei valori attribuiti alla colonna “completezza del contenuto”.
- ❖ di autorizzare il compilatore OIV alla pubblicazione nell’apposita sezione di “Amministrazione Trasparente” della documentazione di attestazione.

4. Approvazione verbali di audizione

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita **“Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”**;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) **“attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]”**.
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e segnatamente l’art. 5, comma 3 **“Per accreditamento periodico delle sedi**

e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L'accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10"; nonché l'art. 12, comma 1 "**I nuclei di valutazione [...] effettuano un'attività annuale [...] di verifica dell'adeguatezza del processo di auto-valutazione**" e comma 2 "**Gli esiti dell'attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall'ANVUR ai sensi dell'articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]**".

- VISTI i documenti ANVUR "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" dell'8 settembre 2022 e "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei" del 12 ottobre 2022, i quali stabiliscono che "**Il Nucleo di Valutazione dovrà condurre analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valutare il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. Ha il compito di valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ**" e ancora "Il Nucleo di Valutazione **verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità** e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca";
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico con la valutazione di "**soddisfacente**" (corrispondente al livello "**C**" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (poi D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", in particolare l'art. 7, comma 1 "**Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]**";
- VISTA la nota MUR prot. 3524 del 21 marzo 2023, avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi universitarie", con la quale si comunica che nella fase di avvio del nuovo ciclo di accreditamento (AVA 3) è esteso per ciascun Ateneo l'accreditamento del precedente ciclo;
- VISTO il documento "Piano delle audizioni 2023 e incontri in funzione dell'accreditamento periodico dei CdS e di Sede", nonché i collegati documenti, "Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2023" e "Elenco CdS-DOT-DIP inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2023", approvati nella seduta del Nucleo del 17 febbraio 2023;

- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2023 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione” del 13 marzo 2023;
- CONSIDERATO che nel mese di maggio 2023 si sono svolte le audizioni presso CdS e organismi dei seguenti Dipartimenti, stabiliti nel Piano delle audizioni:
 - **Medicina Veterinaria** (Sessioni: studenti in aula; CPDS; responsabili CdS LM 42; responsabili Dottorato DOT1323075; responsabili Dipartimento);
 - **Medicina e Chirurgia** (Sessioni: studenti in aula; responsabili CdS L SNT 03);
- APPURATO che non sussistono particolari criticità in capo ai CdS esaminati, tali da poterne compromettere nel prossimo ciclo il processo di accreditamento periodico;
- RILEVATO che gli elementi emersi potranno essere funzionali alla rimozione di criticità del Sistema di AQ, eventualmente rilevate a livello di Ateneo, a valle delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione della propria Relazione annuale, di cui all’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- TENUTO CONTO che i verbali preliminari delle audizioni sono stati inviati a ciascun Presidente di Corso di Studio/Dottorato, Presidente di Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Direttore di Dipartimento per eventuali integrazioni o modifiche di competenza;
- PRESO ATTO delle osservazioni pervenute;
DELIBERA
- ❖ di approvare i verbali definitivi delle seguenti audizioni, allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:
 - **sub lett. C1)** CdS LM 42 – Medicina Veterinaria;
 - **sub lett. C2)** CdS L/SNT 3 - Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia;
- ❖ di approvare il documento “Valutazione periodica dei CdS” che mette in evidenza sia i punti di forza che di debolezza riscontrati in sede di audizione, allegato **sub lett. D)** per farne parte integrante e sostanziale.

4.bis Fabbisogno personale – Parere

4.bis-01 Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 – determinazioni - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che *“Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il **Nucleo di Valutazione**, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti”*;
- VISTO, altresì, l’art. 26, comma 2, lettera e dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che *“Il **Nucleo di valutazione svolge**, in raccordo con l’attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, **la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell’Ateneo**, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e **il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali”**;*
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla Determinazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019;
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. 113/2021, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, che prevede l’adozione (entro il 30 aprile 2022, in prima applicazione, poi entro il 31 gennaio di ogni anno), da parte delle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, di un “**Piano integrato di attività e di organizzazione**”...“nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2023-2025 ed annuale 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2022 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 21 giugno 2022, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della “Semplificazione”, declinata, tra l’altro, nell’obiettivo strategico “Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”, in cui è stata individuata la linea di intervento “**attuare la riorganizzazione delle strutture amministrative**” e la misura “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate”;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2024-2026 ed annuale 2024, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 27 giugno 2023, nell’ambito delle quali è stata individuata l’area strategica della “Semplificazione”, declinata, tra l’altro, nell’obiettivo strategico “Ripensare l’Amministrazione in un’ottica moderna e semplificata”, in cui è stata individuata la linea di intervento “**attuare la riorganizzazione delle strutture amministrative**”;
- RICORDATO che il documento ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 13 febbraio 2023, definisce nell’ambito dei requisiti di Assicurazione della Qualità delle sedi, specifici **punti di attenzione** per gli aspetti di “**Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo**” (requisito B.1.2);
- RICORDATO che nel documento “Relazione annuale 2022 - Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 13.10.2022, sono state formulate specifiche **osservazioni** volte all’Amministrazione in tema di organizzazione dei servizi e delle risorse umane, e in particolare:
 - “*Il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e utenti in alcuni Dipartimenti presenta alcune criticità e alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica ... con riferimento alla gestione del CdS, si ravvisa la necessità di potenziare il numero delle risorse di personale tecnico amministrativo dedicato al fine di alleggerire il notevole carico burocratico che spesso grava sui Presidenti/Coordinatori dei CdS*”;
- PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)” è stato approvato il “**Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025**”, successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 giugno 2023;
- PRESO ATTO il medesimo “Piano triennale di fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”, definisce specifici **indirizzi strategici** che portano all’assunzione di determinazioni volte all’integrazione delle risorse di personale. In particolare:

- superamento del mero reintegro di risorse conseguenti a cessazioni, volto alla individuazione delle specifiche professionalità necessarie al corretto funzionamento dell'assetto organizzativo ridefinito;
 - soddisfacimento di specifiche esigenze dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture dell'Ateneo;
 - supporto alla ricerca, servizi per la didattica, servizi amministrativo contabili a supporto delle strutture decentrate, internazionalizzazione, servizi di prevenzione e protezione, servizi relativi all'edilizia, servizi al personale;
 - forte spinta alla digitalizzazione dell'Ateneo;
 - presenza presso i Dipartimenti di ruoli correlati a quelli dell'Amministrazione Centrale;
 - rispetto delle quote d'obbligo ai sensi della Legge 68/1999;
 - VISTA proposta di delibera del Senato Accademico, prot. n. [id: IN00810507] del 14/07/2023, avente ad oggetto “**Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025 - determinazioni**” e contenente, tra l'altro, la seguente proposta:
 - i. reclutamento a tempo indeterminato di n. 15 unità di personale tecnico amministrativo di cat. D a tempo pieno, di cui n. 4 area amministrativa gestionale e n. 11 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a 3 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera del CDA del 31.3.2022 –, ..., per le esigenze dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità;
 - ii. reclutamento a tempo indeterminato di n. 57 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C a tempo pieno, di cui n. 46 area amministrativa, n. 2 area biblioteche e n. 9 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a 3 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera del CDA del 31.3.2022 –, ..., per le esigenze dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità;
 - RILEVATO che le proposte di reclutamento appaiono allineate agli specifici **punti di attenzione** evidenziati dall'agenzia nazionale preposta alla valutazione del sistema universitario – ANVUR – e sopra richiamati;
 - RILEVATO che le proposte di reclutamento appaiono corrispondere alle **osservazioni** formulate dal Nucleo di Valutazione nella propria Relazione annuale 2022 e sopra richiamate;
 - RILEVATO che le integrazioni delle risorse di personale proposte risultano essere rispondenti agli **indirizzi strategici** di Ateneo sopra richiamati;
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di n. 15 unità di personale tecnico amministrativo di cat. D a tempo pieno, di cui n. 4 area amministrativa gestionale e n. 11 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – che si aggiungono a 3 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera del CDA del 31.3.2022 –, per le esigenze dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità.
 - ❖ **parere favorevole** in ordine al reclutamento a tempo indeterminato di n. 57 unità di personale tecnico amministrativo di cat. C a tempo pieno, di cui n. 46 area amministrativa, n. 2 area biblioteche e n. 9 area tecnica, tecnico-scientifica ed

elaborazione dati – che si aggiungono a 3 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati già autorizzate con delibera del CDA del 31.3.2022 –, per le esigenze dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Centrale, demandando al Direttore Generale l'individuazione dei servizi e delle Strutture a cui destinare tali unità.

4.bis-02 Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – determinazioni relative al rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l'art. 16, comma 2, lettera k dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che *“Il Senato Accademico formula parere al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professori e di ricercatori e di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti”*, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, e sue ss.mm.ii.;
- VISTO, altresì, l'art. 26, comma 2, lettera e dello Statuto di Ateneo, il quale stabilisce che *“Il Nucleo di valutazione svolge, in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il “Regolamento per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010”, approvato ed emanato con D.R. n. 2334 del 23.12.2011, da ultimo modificato con D.R. n. 481 del 17.3.2020;
- RICORDATO che il documento ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 13 febbraio 2023, definisce nell'ambito dei requisiti di Assicurazione della Qualità delle sedi, specifici **punti di attenzione** per gli aspetti di **“Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca”** (requisito B.1.1);
- RICORDATO che nel documento “Relazione annuale 2022 - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio”, approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 13.10.2022, sono state formulate specifiche **osservazioni** volte all'Amministrazione in tema di organizzazione dei servizi e delle risorse umane, e in particolare:
 - “rilevando che permangono situazioni di criticità per alcuni CdS, in aree della formazione diverse, il Nucleo raccomanda che gli investimenti e gli interventi ancora necessari siano individuati, programmati e realizzati quanto prima, al fine di assicurare:... - la presenza stabile di adeguate risorse di docenza per tutti i CdS, pienamente occupate nei SSD di appartenenza sulla base del rapporto studenti/docenti, attraverso una pianificazione dei reclutamenti di ampio spettro (almeno 6 anni con attenzione alle cessazioni prevedibili), anche al fine di non incorrere nelle possibili limitazioni all'ampliamento dell'Offerta Formativa;...”*;
- VISTE le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020, ratificate dal Senato Accademico e dal

- Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020, nell'ambito delle quali sono declinate "Azioni strategiche per il reclutamento e il razionale impiego del personale - Personale Docente";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno del personale docente – Criteri di programmazione", dalla quale emerge la definizione di "Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2021 e 2022";
 - VISTA le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021, nell'ambito delle quali sono declinate "Azioni strategiche per il reclutamento e il razionale impiego del personale - Personale Docente";
 - PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato il "Piano triennale dei fabbisogni del personale docente" per il medesimo triennio, con aggiornamento dei criteri condivisi;
 - PRESO ATTO che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)" è stato approvato il "**Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e del 2023-2025**", successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 giugno 2023, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico del 27 giugno 2023, per la parte relativa ai criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore;
 - CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.04.2023, previa proposta del Senato Accademico effettuata nella seduta del 27.04.2023, ha deliberato tra l'altro *"di programmare il reclutamento di n. 4 Professori di II fascia per garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010, con conseguente impegno di 2,8 punti organico a valere sui contingenti a disposizione, ivi compreso il Piano Straordinario A di cui al D.M. 445/2022, nei termini della migliore utilizzazione degli stessi ai fini del rispetto delle previsioni dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 nell'ambito del monitoraggio del MUR relativo al Piano Straordinario A e ai reclutamenti a valere sui contingenti ordinari nel triennio 2021-2023, rimettendo la determinazione dei SC-SSD di ciascun posto, nonché la determinazione delle modalità di reclutamento – se chiamata ex art. 18 L. 240/2010 ovvero chiamata ex art. 1, comma 9, L. 230/2005 o chiamata ex art. 7, comma 5-bis, L. 240/2010 - agli organi collegiali di maggio e giugno, all'esito del vaglio, alla luce dei criteri declinati nel Piano triennale e dell'aggiornamento in fieri dei medesimi, delle proposte che saranno formulate dai Dipartimenti, con contestuale autorizzazione della copertura dei relativi costi"*;
 - CONSIDERATO che con riferimento ai reclutamenti di professori di I fascia con chiamate ex art. 18 L. 240/2010 autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 risultano essersi realizzate ingenti economie in riferimento ai p.o. utilizzabili, essendo state vinte le procedure ad oggi concluse da candidati già in servizio presso questo Ateneo;

- VISTE le linee per la programmazione triennale 2024-2026 ed annuale 2024, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 27 giugno 2023;
- RICHIAMATO quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 marzo 2021, in merito ai principali elementi statistici, sull'attività didattica, di riferimento per le valutazioni in merito all'assegnazione dei posti di professori e di ricercatori;
- PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica con delibera del 18.04.2023 ha chiesto la copertura di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 01/B1 - Informatica – SSD INF/01 - Informatica, esponendo condivisibili esigenze didattiche, di ricerca e specifiche;
- PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 06.07.2023 ha deliberato la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare - SSD MED/21 – Chirurgia Toracica, richiamando il rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023;
- PRESO ATTO che il Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 06.07.2023 ha deliberato, nel rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023, la proposta di coprire n. 2 posti di professore di II fascia in particolare:
 - un professore di II fascia per il SC 04/A4 – Geofisica - SSD GEO/10 - Geofisica della terra solida da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
 - *omissis*;
- PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie con delibera del 29.06.2023 ha deliberato la richiesta di assegnazione di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 05/A2 – Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04 - Fisiologia Vegetale, richiamando il rispetto dei criteri di cui alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 27 e 28 giugno 2023;
- PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche con delibera del 11.11.2022 ha chiesto la copertura di un posto di professore di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 12/E1 – Diritto internazionale - SSD IUS/13 - Diritto internazionale, esponendo condivisibili esigenze didattiche e di ricerca;
- VERIFICATO che le proposte suddette rispettano i criteri condivisi per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia, deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022 e aggiornati con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e 28 giugno 2023;
- VISTA la proposta di delibera del Senato Accademico, prot. n. IN00813892 del 20/07/2023, avente ad oggetto “Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – determinazioni relative al rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010”;

- PRESO ATTO che la definizione di criteri condivisi è stata promossa alla luce di proposte in merito formulate dai Dipartimenti, e che l'individuazione dei SSD è avvenuta anche sulla base delle proposte di programmazione dei fabbisogni pervenute da parte dei Dipartimenti;
- VERIFICATO che le problematiche inerenti la copertura dei SSD individuati per le esigenze didattiche sono proprie dei Dipartimenti rispettivamente indicati;
- RILEVATO che la modalità di arruolamento prevista, chiamata ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010, risulta assicurare ampia competitività;
- RILEVATO che le proposte di reclutamento appaiono allineate agli specifici **punti di attenzione** evidenziati dall'agenzia nazionale preposta alla valutazione del sistema universitario – ANVUR – e sopra richiamati;
- RILEVATO che le proposte di reclutamento appaiono corrispondere alle **osservazioni** formulate dal Nucleo di Valutazione nella propria Relazione annuale 2022 e sopra richiamate;
- RILEVATO che le integrazioni delle risorse di personale proposte risultano essere rispondenti agli **indirizzi strategici** di Ateneo;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** all'assegnazione, al Dipartimento di Matematica e Informatica di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 01/B1 – Informatica, SSD INF/01 - Informatica.
- ❖ **parere favorevole** all'assegnazione, al Dipartimento di Medicina e Chirurgia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare, SSD MED/21 – Chirurgia Toracica.
- ❖ **parere favorevole** all'assegnazione, al Dipartimento di Fisica e Geologia di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 04/A4 – Geofisica - SSD GEO/10 - Geofisica della terra solida.
- ❖ **parere favorevole** all'assegnazione, al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di un posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010 per il SC 05/A2 – Fisiologia Vegetale, SSD BIO/04 - Fisiologia Vegetale.
- ❖ **parere favorevole** all'assegnazione, al Dipartimento di Scienze Politiche con di un posto di professore di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per il SC 12/E1 – Diritto internazionale, SSD IUS/13 - Diritto internazionale.

4.ter) Regolamento modalità di organizzazione e di funzionamento del NdV – Proposta modifiche.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 26, comma 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii., il quale prevede che *“Le modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione”*;
- VISTO l'art. 56 *“Validità delle sedute e delle delibere degli organi collegiali”* del sopracitato Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

- VISTO il Titolo III “Funzionamento degli organi collegiali di Ateneo” del Regolamento Generale di Ateneo allegato al D.R. n. 525 del 1° aprile 2020;
- VISTO il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” approvato dal Senato Accademico in data 14 marzo 2017 ed emanato con D.R. 419 del 22 marzo 2017; in particolare l’art. 4, comma 2, che recita *“La convocazione di un’adunanza telematica dovrà comunque essere preceduta da formale autorizzazione del Rettore”*, e l’art. Art. 9 - **Modificazione del Regolamento**, comma 1, che recita *“I componenti del Nucleo possono formulare proposte di modifica del presente Regolamento al Senato Accademico, deliberando a maggioranza assoluta”*;
- VISTO il “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020 in collegato all’emergenza sanitaria da COVID-19, che ha permesso di superare temporaneamente, e in via d’urgenza, il sopracitato comma non prevedendo autorizzazioni preliminari per lo svolgimento, in via telematica, delle sedute degli Organi di Ateneo;
- VISTO il D.R. n. 1518 del 7.9.2020 di approvazione del “Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. 196/2003” dell’Università degli Studi di Perugia;
- TENUTO CONTO che con D.R. n. 2610 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto “Componenti del Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2021- 2025: Nomina autorizzati al trattamento di dati personali”, i componenti del Nucleo di Valutazione per il quadriennio 2021-2025 sono stati **“Autorizzati al trattamento dei dati personali”** di cui è titolare l’Università degli Studi di Perugia, necessari per l’espletamento dei compiti e delle funzioni che sono stati loro attribuiti dalla legge e dall’art. 26 dello Statuto di Ateneo;
- RITENUTO che la sopracitata autorizzazione possa rendere superflua la clausola di cui al citato art. 4, comma 2, del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
- VISTA la nota prot. 228828 del 04.07.2023 con la quale, alla luce dell’imminente adozione del decreto rettorale di cessazione dello stato di emergenza che comporta la perdita di efficacia del “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” (emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020):
 - si comunica che il Senato Accademico nella seduta del 30.05.2023 ha revisionato la disciplina per lo svolgimento a regime delle sedute collegiali, in particolare convocate con le modalità telematica e mista, nonché la disciplina per la registrazione audio e video delle sedute medesime in tutte e tre le modalità di svolgimento possibili (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;
 - si invita i Consessi che intendono continuare a svolgere le sedute in modalità telematica o mista a provvedere alla revisione dei propri regolamenti in conformità alla disciplina degli Organi di Governo;
- RITENUTO necessario proporre una revisione del proprio regolamento di funzionamento in conformità alla disciplina degli Organi collegiali di cui sopra;
- IN APPLICAZIONE dell’art. 9 del vigente “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” sopracitato;

DELIBERA

- ❖ di approvare, per le finalità di cui all'art. 26, comma 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e quindi quale proposta agli Organi di Governo, il documento "Regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione", allegato al presente verbale **sub lett. E1**), quale proposta di modifica al previgente regolamento.
- ❖ di approvare il documento "Informativa per il trattamento dei dati personali effettuato durante le registrazioni audio e video delle sedute del Nucleo di Valutazione", allegato al presente verbale **sub lett. E2**), quale proposta di informativa da rendere ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

5. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

5.1 Master di I livello in "Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)" - A.A. 2022/2023 – Rimodulazione piano finanziario - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTO l'art. 15, comma 1, del "Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN008063015 del 11/07/2023), riguardante la delibera del 12 giugno 2023 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia che propone la rimodulazione del Piano finanziario del Master di I livello in "**Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)" - A.A. 2022/2023**;
- CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 24 novembre 2022 aveva già espresso parere favorevole alla riedizione del Master;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in "**Management dello sport e delle attività motorie (organizzazione e gestione dei servizi per lo sport, le attività motorie, le palestre della salute e il turismo sportivo)" - A.A. 2022/2023**.



5.2 Corso di Perfezionamento in "Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria" – A.A. 2023/2024 – Riedizione - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di

- perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTO l’art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull’attività svolta e sui risultati conseguiti”;
 - VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell’art.15, comma 4, del citato Regolamento;
 - VISTO l’art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l’approvazione della riedizione...”;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. IN00712556 del 19/01/2023), riguardante la proposta di riedizione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in “**Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria**” per l’a.a. 2023/2024 approvata con Delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 6 luglio 2023;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla riedizione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione “**Psiconeuroendocrinoimmunologia (PNEI) Veterinaria**” per l’a.a. 2023/2024.

◆◆◆◆◆◆◆◆

5.3 Summer School in “Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l’attività professionale” – A.A. 2022/23 – Rimodulazione del piano finanziario - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 23, comma 1 del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia (Emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;

- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus IN00809285 del 12/07/2023), riguardante la ratifica del D.R. n. 1829 del 11/07/2023 avente ad oggetto: **“Summer School in “Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l'attività professionale”** – Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione - a.a. 2022/2023 – rimodulazione piano finanziario”;
 - CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 23 giugno 2023 aveva già espresso parere favorevole alla istituzione della Summer School;
 - VISTA la rimodulazione del piano finanziario che prevede l'attivazione della Summer School con un minimo di 33 iscritti;
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** alla rimodulazione del piano finanziario della Summer School in **“Metodi, tecniche e strumenti psicologici per l'attività professionale”** per l'a.a. 2022/2023.



5.4 Master di I livello in “Data protection, Cybersecurity e Digital Forensics” – A.A. 2023/2024 – Riedizione - Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell'Università degli Studi di Perugia (emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015) il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l'art. 15, comma 3, del citato Regolamento, il quale prevede che “Allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione ... sull'attività svolta e sui risultati conseguiti”;
- VISTO lo “Schema di relazione per la riedizione di master e corsi di perfezionamento di alta formazione, corsi di formazione permanente e continua e summer/winter school” revisionato dal Presidio di Qualità in data 13 maggio 2022, ai sensi dell'art.15, comma 4, del citato Regolamento;
- VISTO l'art. 15, comma 5, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” sopracitato, il quale prevede che “Il Nucleo di Valutazione esprime, sulla base della relazione, un parere in ordine alla riedizione e lo sottopone agli Organi Accademici per l'approvazione della riedizione...”;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus prot. n. IN00812055 del 18/07/2023), riguardante la proposta di riedizione del Master di I livello in **“Data protection, cybersecurity e digital forensics”** per l'a.a. 2023/24 approvata con Decreti n. 80 e n. 81 del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza in data 10/07/2023;

ESPRIME

- ❖ parere favorevole alla riedizione del Master annuale di I livello in “**Data protection, cybersecurity e digital forensics**” per l’a.a. 2023/24.

6. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l’art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l’altro, modificazioni all’art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- VISTO il “Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2022 del 15 ottobre 2021;
- VISTO il documento “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l’attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell’art. 23, comma 1 della l. 240/2010” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2022;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal **Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie;**
 - dal **Dipartimento di Economia;**
 - dal **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;**
 - dal **Dipartimento di Fisica e geologia;**
 - dal **Dipartimento di Giurisprudenza;**
 - dal **Dipartimento di Ingegneria;**
 - dal **Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale;**
 - dal **Dipartimento di Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne;**
 - dal **Dipartimento di Matematica e informatica;**
 - dal **Dipartimento di Medicina e Chirurgia;**
 - dal **Dipartimento di Medicina Veterinaria;**
 - dal **Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali;**
 - dal **Dipartimento di Scienze farmaceutiche;**
 - dal **Dipartimento di Scienze politiche;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. F)**.

7. Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii., concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017, in cui al punto 1.4 dell'art 3, comma 1, si dispone “La congruità del profilo scientifico del professore nominato o del ricercatore selezionato con la specificità disciplinare del relativo insegnamento o modulo è attestata dal Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione” emanato con D.R. n. 419 del 22 marzo 2017, ai sensi dell'art. 26, comma 8 dello Statuto di Ateneo;
- VISTA la nota del Coordinatore del Nucleo di Valutazione prot. n. 32422 del 05 maggio 2017, avente ad oggetto “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Nota informativa”, relativa a quanto deliberato dal Nucleo nella seduta del 28 aprile 2017 in ossequio al previgente al punto 1.4 dell'art 3, comma 1 del sopracitato regolamento sull'impegno didattico. In particolare, il Nucleo di Valutazione ha deliberato di rendere attestazione di congruità per attribuzione di titolarità di insegnamenti o moduli a professori o ricercatori di ruolo afferenti a SSD diverso da quello dell'attività didattica e diverso da SSD affine a quello dell'attività didattica stessa, previa:
 - acquisizione del curriculum scientifico e professionale del soggetto da valutare;
 - acquisizione del programma di insegnamento dell'attività didattica.
- TENUTO CONTO che tale parere di congruità può essere formulato anche avvalendosi della consulenza di esperti esterni al Nucleo stesso, purché dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, in applicazione dell'art. 2, comma 2 del “Regolamento Modalità di organizzazione e di funzionamento del Nucleo di Valutazione”;
- VISTA la richiesta di attestazione congruità pervenuta:
 - dal **Dipartimento di Medicina e Chirurgia;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

attesta, per quanto di competenza, la congruità in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei docenti di ruolo ai fini della copertura degli insegnamenti proposti, come da schema allegato **sub lett. G).**

8. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 11:55.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Roberta Millucci
(F.to Roberta Millucci)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof. ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)

omissis